



La Santa Sede

***LETTERA DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI
A SUA SANTITÀ ALESSIO II
PATRIARCA DI MOSCA E DI TUTTE LE RUSSIE***

A Sua Santità Alessio II
Patriarca di Mosca e di tutte le Russie

La visita in Russia di Sua Eminenza il cardinale Walter Kasper mi offre la lieta opportunità di salutarla cordialmente, di esprimerle la mia stima per il suo ministero nella Chiesa ortodossa russa e di riaffermare il mio apprezzamento per il suo impegno nella promozione delle relazioni fra cattolici e ortodossi. Con gioia io penso all'esperienza della crescente vicinanza fra noi, accompagnata dal desiderio condiviso di promuovere autentici valori cristiani e di testimoniare nostro Signore in una comunione ancor più profonda. Penso con gratitudine alla sua recente visita a Strasburgo e a Parigi e all'affettuosa accoglienza riservata all'arcivescovo cattolico dell'arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca nel corso delle celebrazioni del Natale dello scorso anno.

Un altro segno di fraternità e di amicizia verso la Chiesa cattolica è l'invito formulato al cardinale Kasper da Sua Eminenza Cirillo, metropolita di Smolensk e Kaliningrad, presidente del dipartimento per gli Affari ecclesiastici esterni del Patriarcato di Mosca, a visitare quell'eparchia in occasione del suo onomastico. Non è solo una manifestazione di buona volontà personale, ma anche un gesto verso la Chiesa cattolica che il cardinale Kasper rappresenta.

Durante il suo soggiorno in Russia, il cardinale Kasper visiterà Kazan' per venerare l'icona della Madre di Dio che il mio amato predecessore, Papa Giovanni Paolo II, le consegnò, Santità, tramite il cardinale Kasper il quale riaccompagnò personalmente l'immagine sacra nella sua terra d'origine. Quest'icona somiglia a tutte le altre venerabili icone della Madre di Dio e come tale è un segno potente della vicinanza che esiste fra noi. Offre anche un'opportunità d'incontro con i musulmani che mostrano grande rispetto per Maria, la Madre di Gesù.

Lei, Santità, si è sempre più impegnata nel dialogo con altri cristiani e con i membri di altre

religioni ed è con profonda gratitudine che ho seguito con interesse orante i segni di amicizia e di fiducia che la sua Chiesa e i suoi rappresentanti hanno manifestato in vari modi.

Grato per il suo impegno nel dialogo con differenti organismi ecclesiali, religiosi e sociali, formulo, in questo tempo pasquale, i miei migliori e affettuosi auspici per il suo ministero, affidando al Signore la mia preghiera affinché il grande mistero della nostra salvezza, la morte e la resurrezione di nostro Signore, possa guidare più profondamente la sua vita e il suo servizio alla Chiesa. Che il Signore risorto le conceda salute, pace e gioia interiore e ci avvicini di più gli uni agli altri, cosicché possiamo percorrere insieme il cammino verso una piena comunione in Lui!

Dal Vaticano, 19 maggio 2008

BENEDETTO PP. XVI

© Copyright 2008 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana